

MERLINO Targa davanti alla lapide dei caduti



Inno alla pace con i bambini

■ Un inno alla pace cantato dai bambini e una targa posata ai piedi del monumento ai caduti e scoperta ieri, a Merlino, uno dei 35 comuni lodigiani che hanno aderito all'iniziativa dell'Unitre, università delle tre età. Una manifestazione celebrativa, ma decisamente originale dei cent'anni dalla fine della grande guerra. Ecco allora che un tricolore gigante si è aperto tra le mani degli alunni che lo hanno disteso davanti al municipio. Altri compagni, in gruppo, hanno tenuto tra le loro una cartolina poi imbucata in una cassetta postale speciale. Brevi messaggi con destinatari speciali, dall'Onu all'Unicef, fino a raggiungere tutti i bambini del mondo. C'è chi ha voluto scrivere che "la pace è un sogno", "è come ricevere un dono", è "un sentimento d'amore", "regalare un fiore", o ancora più semplicemente "volersi bene", perché la pace "ti fa sentire felice", ma "va rispettata". Proprio i bambini, con i rappresentanti dell'Anr e dell'Anpi guidati da Luigi Ariotti, dal direttore dell'Unitre Stefano Taravella e dal consigliere nazionale Pietro Cappella, ideatori del progetto nel lontano 2015, hanno scoperto con il sindaco Giovanni Fazzi, il vice Giancarlo Premoli e l'assessore Luigi Gangai la targa realizzata con il contributo della Fondazione Comunitaria. Sopra iscritta una frase: "1918-2018 diamo più senso alla storia... La pace, unica, vera grande vittoria". ■ E. C.

